

Contatti per progetti paesaggistici nel quadro degli spazi riservati alle acque



Indice

1. Introduzione3

2. Situazione di partenza3

3. Contatto con l’organo decisionale3

4. Canton Ticino.....4

5. Conclusione/futuro5

1. Introduzione

Laghi, ruscelli e fiumi sono elementi tipici del paesaggio svizzero. Costituiscono un habitat per numerose specie animali e vegetali, e offrono spazi di svago per l'essere umano.

Dall'inizio del XIX secolo, molti corsi d'acqua sono stati rettificati, canalizzati, arginati, quando non addirittura coperti allo scopo di ridurre il pericolo di piene e ottenere nuovi terreni. In tal modo, sono stati resi monotoni e privati del loro equilibrio ecologico.

In Svizzera, circa 15'000 km di corsi d'acqua si trovano in cattivo stato. Nuovi studi hanno inoltre rivelato che, per garantire una protezione contro le piene sostenibile, l'acqua ha bisogno di maggiore spazio.

2. Situazione di partenza

La Legge federale sulla protezione delle acque è stata sottoposta a revisione nel 2011, revisione che ha dato il via libera a interventi di rinaturazione.

I Cantoni sono ora tenuti a definire aree lungo ruscelli, fiumi e laghi che garantiscano le funzioni naturali delle acque, nonché la protezione contro le piene. Questo cosiddetto spazio riservato alle acque deve quindi essere considerato nei piani direttori e di utilizzazione cantonali. I Cantoni sono altresì obbligati a eliminare attraverso misure di risanamento le ripercussioni negative dello sfruttamento della forza idrica, come pure a pianificare e attuare interventi di rivitalizzazione.

Dalla revisione della Legge federale sulla protezione delle acque, in Svizzera sono già stati realizzati molti progetti, ma rimane molto da fare, compresi lavori di manutenzione e di cura. I progetti di rinaturazione vengono in gran parte finanziati dalla Confederazione, la quale stanziava ogni anno 40 milioni di franchi. Il potenziale per ottenere appalti nei prossimi decenni è dunque enorme.

I cantieri più grossi vengono sovente assegnati ad aziende del genio civile e, secondo le circostanze, è possibile essere coinvolti come subappaltatori. Tuttavia, per i giardinieri possono essere molto interessanti anche progetti e interventi di manutenzione più piccoli.

Ma come farsi assegnare un mandato di questo genere?

Il presente documento riporta i principali contatti e le informazioni più importanti per prendere le decisioni giuste.

3. Contatto con l'organo decisionale

Il Consiglio comunale basa le sue decisioni anche sulle raccomandazioni degli ingegneri, dell'ufficio tecnico, dei responsabili del genio civile ecc., mentre a livello cantonale le decisioni sono affidate a vari uffici, per esempio la Divisione dell'ambiente.

Per riuscire a piazzare la nostra azienda nell'elenco di quelle a cui fanno capo le persone che decidono, dobbiamo agire nel momento giusto. I contatti indiretti avvengono tramite il sito internet, veicoli con loghi aziendali o la pubblicità, ma sono quelli diretti e personali a essere fondamentali per guadagnarsi la fiducia di qualcuno. Al momento del colloquio, occorre innanzitutto instaurare un clima positivo, capire il proprio interlocutore e le sue esigenze. Dobbiamo manifestare interesse e scoprire le cose in comune. Chi decide tende a scegliere nomi che conosce già: i nostri concorrenti non sono necessariamente migliori di noi, forse sono solo più noti.

Nella maggior parte dei casi, i mandati vengono affidati sulla base di raccomandazioni, conoscenze, reti di contatti, relazioni personali e referenze.

Non guasta neppure avere il coraggio di presentare un'offerta. Aprite un altro sbocco ai vostri affari, posizionatevi in un nuovo mercato, presentate lavori di qualità e convincete chi è chiamato a decidere.

Spesso sono le migliori strategie a vincere, non le migliori soluzioni.

4. Canton Ticino

4.1. Competenze

Il Dipartimento del territorio (Ufficio dei corsi d'acqua) è responsabile per tutte le questioni inerenti alle acque. Tra i suoi compiti, ci sono:

- la promozione dei progetti di premunizione contro le piene;
- la vigilanza sui Consorzi di costruzione e la manutenzione delle opere di premunizione sui corsi d'acqua;
- l'applicazione della legge cantonale sui territori soggetti a pericoli naturali;
- la redazione delle carte di alluvionamento ed esondazione.

4.2. Sovranità sulle acque nei progetti idrici e nella manutenzione dei corsi d'acqua

4.2.1. I Comuni

- si occupano della manutenzione dei corsi d'acqua;
- non sono tenuti a mantenere e a risanare l'area pubblica naturale. In determinate circostanze, sono chiamati a rispondere in base alla Legge organica comunale (LOC, art. 107), al Regolamento di applicazione della Legge organica comunale (art. 23) o alla Legge sui Consorzi.

4.2.2. Il Cantone

- realizza progetti di rivitalizzazione di corsi d'acqua e rive lacustri ai sensi della Legge sui Consorzi;
- è responsabile della protezione contro le piene ai sensi della Legge federale sulla protezione delle acque (art. 36 segg.).

4.3. Commesse pubbliche

Comune, Cantone e Confederazione sovvenzionano fondamentalmente tutti i progetti considerati appropriati. La Legge sul finanziamento della rinaturazione dei corsi d'acqua e delle rive lacustri disciplina il finanziamento di progetti, interventi e attività.

Trattandosi di sovvenzioni pubbliche, i lavori sottostanno alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb).

4.4. Contatti

Ufficio dei corsi d'acqua

Via Franco Zorzi 13
6501 Bellinzona
091 814 26 81

Dipartimento del territorio

Piazza Governo 7
6501 Bellinzona
091 814 44 70
Contatto

4.5. Documenti/rimandi

- Legge federale sulla sistemazione dei corsi d'acqua
- Legge sui sussidi cantionali
- Legge federale sulla protezione delle acque (LPAC)

5. Conclusione/futuro

Uno spazio riservato alle acque è natura pura. Rive e scarpate ospitano una grande varietà di specie animali e vegetali.

I lavori svolti in queste aree riguardano la cura e la manutenzione, nonché la riorganizzazione di interi corsi d'acqua o di singoli settori, in breve mansioni che richiedono le competenze di giardinieri e altri specialisti del settore verde.

Elaborando il progetto sugli spazi riservati alle acque, ci siamo accorti che le competenze dei giardinieri non sono considerate dai detentori dei poteri decisionali, i quali tendono a guardare ad altri attori con meno conoscenze sulle piante, formazioni specifiche e sensibilità su temi legati alla natura e all'ambiente.

È un mercato che presenta un indubbio potenziale. Spetta ora alle aziende del settore verde cogliere questa opportunità e partecipare attivamente alla cura e alla gestione di questi habitat e spazi di svago pubblici. Definite la vostra strategia per accedere a questo interessantissimo segmento di mercato.

Vi auguriamo tanto successo e di poter realizzare molti progetti appaganti.

Gruppo di lavoro Spazi riservati alle acque
JardinSuisse